

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore

"F. De Sanctis"

83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Via Boschetto, 1
Tel.08271949144 – 1949141 fax 08271949142 C.F. 91003710646
www.iissdesanctis.it e-mail avis014008@istruzione.it PEC: avis014008@pec.istruzione.it

Sezione associata Liceo Scientifico Sportivoe Via Padre Pio 83055 Sturno (AV) Tel. fax : 0825448228

AMBITO TERRITORIALE N° 3
PROVINCIA DI AVELLINO

Documento del Consiglio di classe

Ordinanza n. 67 del 31 marzo 2025

ESAMI DI STATO

a.s. 2024/2025

Classe: 5 B

Indirizzo:LINGUISTICO

Il coordinatore

Prof.ssa GIULIANA CALABRESE

Il Dirigente Scolastico

Ing. Pietro Caterini

INDICE

Ordinanza n. 67 del 31 marzo 2025

1. PRESENTAZIONE DELL'I.I.S.S. "F. DE SANCTIS"

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
2.1 Composizione Consiglio di classe
2.2 Composizione Consiglio di classe e continuità didattica nel triennio
2.3 Storia della classe
    2.3.1Composizione della classe nel quinquennio
    2.3.2.Risultati finali conseguiti dalla classe nel triennio
    2.3.3.Frequenza (a.s. 2024/2025)
2.4 Presentazione della classe
2.5 Quadro orario dell'indirizzo

3. ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ
3.1 Quadro orario settimanale delle discipline di insegnamento
3.2 Ambienti di apprendimento strutturati e non, funzionali alla realizzazione del curricolo
3.3 Metodologie di lavoro
3.4 Strumenti didattici (oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati)

4. ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE
4.1 Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) - Attività nel triennio

5. ATTIVITA' E PROGETTI
5.1 Attività di recupero/potenziamento
5.2 Attività/percorsi/progetti di Educazione Civica
5.3 Eventuali altre Attività di arricchimento dell'Offerta formativa
5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)
5.5 Eventuali attività specifiche di Orientamento
5.6 Percorsi curricolari interdisciplinari

6. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO
6.1 Ammissione candidati interni
6.2 Requisiti richiesti
    6.2.1 Candidati interni
6.3 Esame dei candidati con DSA e BES
6.4 Esame dei candidati con PEI

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE E DEI CREDITI
7.1 ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
7.2. ALLEGATO B) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
7.3. ALLEGATO C) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
7.4 **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI)**
    7.4.1 Il credito scolastico
    7.4.2 Tempistica e attribuzione credito a.s. 2024/25

8. COMPETENZE
8.1 Conoscenze e competenze di Educazione Civica
8.2 Competenze digitali

9. COLLOQUIO
9.1 Art. 22 Colloquio
9.2 Esempi di materiali proposti per il colloquio sulla base del percorso didattico

10. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO
10.1 Invalsi
10.2 Simulazioni

11. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

12. LIBRI DI TESTO

13. ELENCO ALLEGATI

1. PRESENTAZIONE DELL'I.I.S.S. "F. DE SANCTIS"

Tracciare la storia del "De Sanctis", seppur in breve, è come tracciare la storia di Sant'Angelo dei Lombardi e dell'Alta Irpinia. Tante e significative sono state e sono, infatti, le relazioni di questa scuola con la vita civile e culturale delle comunità di questa parte della provincia di Avellino.

Le origini del "De Sanctis" risalgono agli inizi del XX secolo, quando a Sant'Angelo dei Lombardi fu istituito un **Real Ginnasio**, già intitolato a Francesco De Sanctis. Gli eventi successivi risultano poco conosciuti, dal momento che il sisma del 1980 ha inferto un duro colpo agli archivi scolastici. In ogni caso, rimane tuttora importante la testimonianza di Francesco De Sanctis, il quale in *Un viaggio elettorale* (cap. XII) racconta il suo incontro con gli studenti della **scuola Tecnica**, forse attiva precedentemente all'istituzione del Real Ginnasio, la cui esistenza è attestata da alcuni documenti ritrovati all'Archivio di Stato di Avellino, nonché dalla copia di vecchie pagelle rilasciate agli alunni della nostra Scuola. Non sappiamo per quanto tempo funzionò il Real Ginnasio.

In ogni caso, nel 1912 fu riaperta la Scuola Tecnica, questa volta non più statale ma pareggiata. Successivamente, nel 1928, essa fu sostituita da un Ginnasio Comunale, che nel 1932 divenne statale e riassunse il nome di *Francesco De Sanctis*. Proprio a seguito di tale riconoscimento aumentò la popolazione scolastica. In quegli anni furono studenti del De Sanctis e si segnalarono per le loro straordinarie doti alcuni tra i più insigni nomi degli studi umanistici a livello internazionale, è il caso di **Antonio La Penna di Bisaccia, Dante Della Terza di Sant'Angelo dei Lombardi, e Attilio Marinari di Montella**.

Nel 1946 fu istituito anche il Liceo Linguistico, sicché i giovani studenti altirpini non furono più costretti a raggiungere e risiedere in località lontane per completare i propri studi superiori.

Negli **anni Sessanta, Settanta e Ottanta** del XX secolo, il Liceo "De Sanctis" fu sempre all'avanguardia nel promuovere iniziative culturali sul territorio e nel realizzare interessanti sperimentazioni didattiche. Pagò il suo tributo di sangue e di vite (soprattutto studenti) al **terribile terremoto del 1980**, dal quale risorse con tenacia e dignità in pochissimo tempo.

Negli anni **Novanta**, grazie all'evolversi delle politiche formative, accanto al tradizionale e apprezzato indirizzo Classico furono gradualmente attivati quello **Linguistico e quello Scientifico-Tecnologico**. Nel 1994 fu annesso il **Liceo di Caposele con gli indirizzi Scientifico e Socio-psico-pedagogico**. Nel 2000, infine, è stato associato **l'Istituto Tecnico Commerciale** (rinominato ITE) di Sant'Angelo dei Lombardi, istituito nel 1966. Da qualche anno L'ITE è presente nella **Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi**. Durante gli anni novanta l'istituto ha raggiunto notevoli riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale, recensito tra le migliori sette scuole d'Italia dal Corriere del Lavoro, inserto speciale de Il corriere della sera.

Nel 2023, a seguito del dimensionamento dell'intera rete scolastica, il Liceo di Caposele è stato accorpato all'IISS L. Vanvitelli di Lioni mentre la sede del Liceo sportivo della sede di Sturno (dapprima facente parte dell'Istituto Fermi di Vallata) è stata aggregata all'istituto De Sanctis.

Oggi l'I.I.S.S. De Sanctis, il più grande polo formativo dell'Alta Irpinia, presenta quindi una pluralità di indirizzi di studio e ed una rilevante popolazione scolastica (circa 730 studenti) e vanta un percorso di crescita ed innovazione sempre molto ricco ed aggiornato alle più recenti esigenze del mondo della scuola e alle vocazioni del territorio.

Grazie all'impegno di tutti, alla collaborazione con le istituzioni locali, nazionali ed europee, il nostro Istituto ha conquistato un rilievo nazionale sia per la qualità della sua offerta formativa sia per le prestigiose iniziative culturali che annualmente realizza.

Infatti è proprio nell'incontro frequente con tali realtà che abbiamo tracciato il nostro Piano dell'Offerta Formativa, accogliendo esigenze molto diffuse di ampliamento di proposte sul campo dell'apprendimento linguistico, degli scambi culturali con diversi paesi europei nonché degli stage aziendali. D'altra parte proprio questa visione della

scuola secondaria esplicita la nostra caratteristica vocazione ad accogliere innovazioni sul piano metodologico e su quello socio-economico.

Se il mondo del lavoro oggigiorno è così dinamico, bisogna affidare alle istituzioni educative il compito di riscrivere i progetti degli studenti, partendo da quelle esperienze che sono più aderenti alla storia del proprio territorio e alla sensibilità ed alla cultura individuale.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anno scolastico: 2024-25
Classe **5B**
Indirizzo: **LINGUISTICO**
Docente coordinatore della classe: GIULIANA CALABRESE

2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

	Docente	***Materie***
1	ACIERNO CRESCENZO	EDUCAZIONE CIVICA, FILOSOFIA
2	CAFFARO MAURIZIO GERARDO	SCIENZE MOTORIE
3	CALABRESE GIULIANA	EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
4	CARACCIOLO ANTONIO	MATEMATICA LICEO CLASSICO,LINGUISTICO E SC.UMANE, FISICA VOTO UNICO
5	CONA MARIA LUCIA	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE
6	DELLA VECCHIA AMATO	LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE
7	DI PIETRO MARIA LUCIA LUIGIA **(*)**	EDUCAZIONE CIVICA, SC. NATURALI: BIOLOGIA, CHIMICA E SC. DELLA TERRA
8	GUARINO GENOVEFFA	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA
9	GUGLIELMO GIUSEPPE	DIRITTO , EDUCAZIONE CIVICA
10	IANNUZZELLI GABRIELLA	STORIA DELL'ARTE
11	IULIANO ROSA	RELIGIONE
12	MARICONDA ADELIA **(*)**	LINGUA E CULTURA STRANIERA: SPAGNOLO
13	MILANO VALERIO	EDUCAZIONE CIVICA, STORIA
14	PIGNON ANNE-LAURE	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE
15	TADDEO STEFANIA **(*)**	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA

(*) Con l'asterisco sono contrassegnati i Commissari interni.

2.2 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

COGNOME NOME	**DISCIPLINA**	**CONTINUITÀ ANNI Dal 2020-2021 al 2022-2023**		
Acierno Crescenzo	Filosofia	**-**	**-**	**V**
Caffaro Maurizio	Scienze Motorie	**-**	**-**	**V**
Calabrese Giuliana	Lingua e Letteratura Italiana	**-**	**IV**	**V**
Caracciolo Antonio	Matematica e Fisica	**-**	**-**	**V**
Cona Maria Lucia	Conversazione Lingua Inglese	**III**	**IV**	**V**

Della Vecchia Amato	Lingua e Cultura Straniera: Francese	**-**	**IV**	**V**
Di Pietro Maria Lucia	Sc. Naturali Biologia, Chimica e Scienze della Terra	**III**	**IV**	**V**
Guarino Genoveffa	Conversazione Lingua Spagnola	**III**	**IV**	**V**
Guglielmo Giuseppe	Diritto	**-**	**-**	**V**
Iannuzzelli Gabriella	Storia dell'Arte	**-**	**-**	**V**
Iuliano Rosa	Religione	**III**	**IV**	**V**
Mariconda Adelia	Lingua e Cultura Straniera: Spagnolo	**-**	**-**	**V**
Milano Valerio	Storia	**-**	**-**	**V**
Pignon Anne Laure	Conversazione Lingua Francese	**-**	**IV**	**V**
Taddeo Stefania	Lingua e Cultura Straniera: Inglese	**-**	**-**	**V**

2.3 STORIA DELLA CLASSE

2.3.1.Composizione della classe nel quinquennio

Anno scolastico	Studenti in ingresso (iscritti e frequentanti)	Studenti non ammessi alla classe successiva	Studenti in uscita (per trasferimento, ri-orientamento…)	Variazione numero studenti classe al termine dell'anno scolastico
2020-2021	18	18	0	18
2021-2022	19	1	0	18
2022-2023	18	0	0	18
2023-2024	18	1	0	17
2024-2025 (*)	17	0	0	17

(*) da aggiornare in sede di scrutini di ammissione agli esami di stato.

2.3.2. Risultati finali conseguiti dalla classe nel triennio

A.S.	Classe	Iscritti	Promossi a Giugno	Promossi nello scrutinio integrativo (sospensione di giudizio)	Respinti nello scrutinio integrativo di Agosto	Ritirati o trasferiti
2020/2021	III	18	18	0	0	0
2021/2022	IV	18	17	0	0	0
2022/2023 (*)	V	17	17	0	0	0

(*) da aggiornare in sede di scrutini di ammissione agli Esami di stato

	Totale alunni	Composizione						Esiti			
				Ripetenti		Provenienti da altra scuola o da altro indirizzo		Respinti		Ritirati o trasferiti	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
5° anno	17	0	17	0	0	0	0	0	0	0	0
4° anno	18	0	18	0	0	0	0	0	1	0	0
3° anno	18	0	18	0	0	0	0	0	0	0	1

2.3.3. Frequenza (a.s. 2024/2025)

Giorni di assenza	Numero alunni
0 – 10	**1**
11 – 20	**0**
21 – 30	**1**
31 – 40	**6**
41 – 50	**2**
51 – 60	**1**
> 60	**6**

dati rilevati fino al 15/05/2025

2.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(fornire una breve descrizione della classe evidenziando le fasce di livello : livello basso (voti inferiori alla sufficienza), livello medio (voti dal 6 al 7), livello alto (voti dall'8 al 10).

La classe 5 B L, come si evince dalle tabelle riportate sopra, è composta da 17 studentesse, provenienti dai paesi limitrofi a Sant'Angelo dei Lombardi. Nel corso del quinquennio liceale, la classe è rimasta sostanzialmente stabile, con la perdita di un'alunna in seconda e, sempre in seconda, l'arrivo di un'alunna fermata al Liceo classico e trasferita al Linguistico che poi in quarto liceo è stata respinta per insufficienza in molte materie nonché per un elevato numero di assenze, seppur giustificate.

Nel corso degli anni le alunne hanno migliorato le relazioni e la collaborazione attiva tra loro e con i docenti che, purtroppo, nel corso del quinquennio si sono avvicendati tutti, ad eccezione delle docenti di Scienze per tutto il triennio, Religione per il quinquennio e Italiano per tutto il quinquennio ad eccezione della classe terza.

La collaborazione fattiva della classe si è potuta constatare nelle varie attività, progetti ed esperienze che hanno coinvolto le alunne, che hanno dato prova di serietà e capacità di adattare le proprie esigenze a quelle della classe in ogni circostanza, sia durante le attività curricolari che extracurricolari. Tra di loro le alunne sono riuscite a stabilire ottimi rapporti interpersonali e ciò ha avuto delle positive ripercussioni anche nell'atteggiamento che la classe intera ha assunto nel rapportarsi con i docenti e con gli altri gruppi classe dell'Istituto. La classe si è mostrata sempre compatta ed unita ed è riuscita così a stabilire un clima positivo e collaborativo, di confronto proficuo e di reciproca solidarietà.

Nelle varie attività, progetti ed esperienze le alunne hanno dato prova di serietà e capacità di adattare le proprie esigenze a quelle del gruppo-classe dando luogo ad un percorso di crescita nelle interazioni e alla creazione di un ambiente di lavoro sereno.

Tutte indistintamente hanno rispettato le norme della vita scolastica. La maggioranza delle alunne ha partecipato in modo costruttivo alla vita scolastica, si è dimostrata disponibile alle iniziative, ha rispettato sempre le consegne. Buoni sono i livelli di partecipazione, di entusiasmo e di curiosità cognitiva delle alunne, che hanno affrontato con interesse ogni attività.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi ed il grado di preparazione raggiunti, la classe si presenta sostanzialmente uniforme, con poche situazioni di fragilità ed altre dal rendimento assai apprezzabile. La gran parte della classe mostra una preparazione solida, completa, ottenuta attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace e costante; vi sono alcune alunne che, pur non avendo lavorato sempre con costanza in tutte le discipline, hanno comunque raggiunto una preparazione nel complesso più che soddisfacente.

Pertanto, il livello di preparazione generale si può definire buono, con varie punte di eccellenza. Nella classe si sono comunque registrate alcune differenziazioni dovute alla diversità degli interessi e delle

capacità espressive possedute da ognuna. Molti sono gli elementi che si sono mostrati partecipi, responsabili e dotati di buone capacità logiche e critiche: essi, quindi, presentano un linguaggio appropriato in tutte le discipline e una preparazione solida, completa, ottenuta attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace e costante. Gli altri denotano adeguate capacità di ascolto e di attenzione, oltre che costanza, diligenza, diponibilità all'impegno: l'acquisizione e l'elaborazione dei contenuti sono, pertanto, per lo più soddisfacenti, solo in qualche sporadico caso accettabili o incerti, ma più per lacune pregresse o per un metodo di lavoro non del tutto adeguato che per mancanza di interesse o di serietà.

2.4.1 Elenco studenti e credito scolastico

	COGNOME E NOME	CREDITO CLASSE III (articolo 15, comma 2, D.Lvo 62/2017)	CREDITO CLASSE IV (articolo 15, comma 2, D.Lvo 62/2017)	TOTALE CREDITO (articolo 15, comma 2, D.Lvo 62/2017)
1.		11	13	24
2.		10	12	22
3.		11	12	23
4.		11	11	22
5.		10	12	22
6.		11	13	24
7.		11	12	23
8.		12	13	25
9.		11	13	24
10.		11	12	23
11.		11	12	23
12.		11	13	24
13.		11	13	24
14.		11	12	23
15.		11	12	23
16.		11	12	23
17.		10	11	21

2.4 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO (riportare le discipline afferenti l'indirizzo di studio)

INDIRIZZO LINGUISTICO			
Materie di insegnamento	**I biennio**	**II biennio**	**V anno**

	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Sci. naturali Biologia, Chimica e Scienze della Terra	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto					1
Totale	27	27	30	30	31

3. ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ

3.1 Quadro orario settimanale delle discipline di insegnamento previste per la classe

Materie di insegnamento	**I biennio**		**II biennio**		**V anno**
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana(*)	4	4	4	4	4

Lingua Latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese) (*)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia(*)	-	-	2	2	2
Filosofia(*)	-	-	2	2	2
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Sci. naturali Biologia, Chimica e Scienze della Terra	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto (*)					1
Totale	27	27	30	30	31

(*) nel monte orario delle discipline con asterisco sono comprese le 33 ore di Educazione Civica relative al quinto anno.

3.2 Ambienti di apprendimento strutturati e non, funzionali alla realizzazione del curricolo (in presenza)

Strutturati	Non strutturati
Aula	Flipped classroom
Laboratori	Lavori di gruppo, cooperative learning, problem solving
Palestra/campo sportivo/spazi esterni di pertinenza della scuola	

3.3 Metodologie di lavoro

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Esercitazioni a coppia (tutoring)
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi omogenei / disomogenei

Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi
Lezione partecipata	Flipped classroom
Cooperative learning	Peer to Peer
Mappe concettuali	

3.4 Strumenti didattici (oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati)

Laboratori	Palestra	Giornali e riviste
Internet	Fotocopie	Opere multimediali
Partecipazione a conferenza	Testi di Approfondimento	Dispense
Smartphone	Schede di lavoro guidate	

Google Suite for education e tutte le Apps utilizzate con l'account @iissdesanctis.it:
Gmail – servizio email
Drive – la "nuvola" di Google: per creare, condividere, conservare e organizzare file in uno spazio online
Documenti – per creare, aprire, modificare, salvare documenti di testo (tipo Word) online
Fogli – per creare, aprire, modificare, salvare fogli di lavoro (tipo Excel) online
Presentazioni – per creare, aprire, modificare, salvare presentazioni (tipo Powerpoint) online
Moduli – per creare online moduli da compilare, sondaggi e questionari

Internet	Schede di lavoro guidate	Opere multimediali
Visite guidate virtuali	Partecipazione a call conference	Testi di Approfondimento
Smartphone Tablet Notebook		
Dispense		Giornali e riviste online

4. ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

4.1 Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) - Attività nel triennio

ANNO SCOLASTICO	TITOLO PERCORSO	DISCIPLINE FOCUS	ENTI PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA CONSEGUITE E CERTIFICATE	PRODOTTO REALIZZATO

2022/2023	ITALY PICHES OBIETTIVI: Italy Pitches è una gara oratoria a livello nazionale organizzata dall'Institute for Entrepreneurship della John Cabot in lingua inglese per studenti delle scuole superiori italiane. I partecipanti scelgono un'impresa, la studiano ed elaborano, in formato video, un discorso persuasivo di un minuto per convincere il pubblico dell'impegno dell'impresa nei confronti di uno o più obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle UN.	Educazione civica	JOHN CABOT UNIVERSITY	Attitudini comportamentali e relazionali • Svolgere ricerca in inglese • Elaborare e presentare un argomento persuasivo utilizzando tecniche audio-visive • Conoscere meglio il ruolo delle imprese nel mantenere e promuovere un'impegno sociale • Operosità/senso di responsabilità • Migliorato senso delle proprie capacità • Comprensione delle attività assegnate • Capacità di analisi critica • Capacità di decisione e spirito di iniziativa • Autonomia nello svolgere i compiti assegnati • Utilizzo di metodo di lavoro/gestione del tempo • Capacità di lavorare in gruppo.	Dopo aver completato il programma online, ogni gruppo ha selezionato un'organizzazione italiana con una forte missione sociale, hanno creato un video di advocacy e promosso efficacemente i valori che l'organizzazione rappresentava.
2023/2024	DENTRO FUORI LA SCUOLA Diversi percorsi a scelta dell'alunno. In 5bl hanno scelto i seguenti percorsi: 1. Discipline giuridiche ed economiche 2. Promozione culturali		Cooperativa sociale onlus "Oltre le mura".	- Capacità di analisi - Capacità di cogliere relazioni tra stimoli di diversa natura - Capacità di problem solving - Capacità di comunicazione	

				- Capacità di organizzare il proprio lavoro - Capacità di gestione del tempo - Capacità di adattamento a diversi ambienti di apprendimento - Capacità di lavorare in gruppo -Spirito di iniziativa - Competenze imprenditoriali	
2024/2025	USCEM - SCEGLI CON METODO ore15 USCEM - SCEGLI CON METODO presso l'Università L'Orientale di Napoli per un totale di 15 ore nei moduli dal titolo "Lessicografia nell'era digitale" e "Orientamento e sbocchi occupazionali" nei giorni 29 e 30 gennaio.	LINGUA INGLESE.	Università L'Orientale di Napoli	- Capacità di problem solving - Capacità di comunicazione - Capacità di organizzare il proprio lavoro - Capacità di gestione del tempo - Capacità di adattamento a diversi ambienti di apprendimento - Capacità di lavorare in gruppo -Spirito di iniziativa - Competenze digitali	Test finale
	OLIMPIADI DI CITTADINANZA - ASSOGIOVANI ore15 La classe ha terminato il percorso online OLIMPIADI DI CITTADINANZA - ASSOGIOVANI per un totale di 15 ore	EDUCAZIONE CIVICA.	Assogiovani		Test finale

La seguente tabella riporta i nominativi degli alunni, gli Enti partner, le ore di attività svolte nel triennio e la formazione per la sicurezza.

I Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento sono progettati per il triennio per un numero di *ore ≥ 90 o 150 (scegliere in base al tipo di istituto)*,come previsto dalla vigente legislazione. Gli studenti stanno frequentando le ore indicate nello specchietto.

Nel corso del terzo anno hanno svolto 4 ore di formazione per la sicurezza.

STUDENTE	ORE SVOLTE FORMAZIONE SICUREZZA	ORE TERZO ANNO	PERCORSO TERZO ANNO	ORE QUARTO ANNO	PERCORSO QUARTO ANNO	ORE QUINTO ANNO	PERCORSO QUINTO ANNO	TOTALE ORE TRIENNIO
1. CASALE	4	30	ITALY PICHES	35	DENTRO FUORI LA SCUOLA	30	USCEM - SCEGLI CON METODO h15 OLIMPIADI DI CITTADINANZA - ASSOGIOVANI h 15	95
2. CETRULO	4	30	“	36	“	30	“	96
3. DE SILVO	4	30	“	30	“	30	“	90
4. DEL NIGRO	4	30	“	30	“	30	“	90
5. DI GUGLIELMO	4	30	“	30	“	30	“	90
6. DI LEO	4	30	“	30	“	30	“	90
7. FARAONE	4	30	“	35	“	30	“	95
8. FIORILLO	4	30	“	30	“	30	“	90
9. FLAVIANO	4	30	“	30	“	30	“	90
10. GRANESE	4	30	“	30	“	30	“	90
11. IORLANO	4	30	“	35	“	30	“	95
12. NATALE	4	30	“	30	“	30	“	90
13. NIGRO	4	30	“	30	“	30	“	90
14. RUSSO	4	30	“	35	“	30	“	95
15. SANTOLI	4	30	“	30	“	30	“	90

16.	TRAVISANO	4	30	"	30	"	30	"	90
17.	YE	4	30	"	30	"	30	"	90

Si rimanda alle allegate schede PCTO per l'attestazione dei percorsi svolti dagli studenti sulla piattaforma Alternanza Scuola-Lavoro del MIM

http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html

e alla documentazione sul drive istituzionale: **http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html**

III anno

IV anno

V anno

Attestati sicurezza: **http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html**

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero/potenziamento

Gli studenti che hanno fatto registrare carenze nel I quadrimestre hanno recuperato in itinere, come previsto dal Consiglio di classe.

Le attività di recupero in itinere si sono svolte nel seguente modo:

Modalità organizzativa	Obiettivi prefissati	Attività	Metodologie	Esiti
Gruppo classe in presenza	Consolidamento delle conoscenze e delle competenze.	Consolidamento in itinere	• Lezione frontale. • Esercitazioni individuali e di gruppo. • Assegnazione e correzione di lavori personalizzati. • Lezione frontale.	Sviluppo delle tematiche disciplinari e miglioramento delle abilità operative.

Nel corrente anno scolastico la scuola ha attivato corsi per il recupero/potenziamento/mentoring delle discipline di indirizzo finanziati con fondi PNRR:

5.2 Attività/ percorsi/ progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

NUCLEO **Educazione civica**	**COMPETENZE RIFERITE AL PECUP** LINEE GUIDA Per l'insegnamento dell'Educazione Civica Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024)	**OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO**	**(discipline e ore)**
COSTITUZIONE Costituzione, ordinamento Stato, organizzazione amministrativa, Unione Europea, Organismi Internazionali, autonomia territoriali/locali	*Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.* *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali*	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Filosofia 3 ore Diritto 12 ore
Educazione alla salute	*Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*	Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.	Scienze naturali 2 ore
Educazione ambientale	*Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.	St. Arte 3 ore

Educazione finanziaria -	*Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata*	Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.	Diritto 4 ore
Educazione legalità -	*Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.*	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.	Italiano 2 ore Storia 3 ore
CITTADINANZA DIGITALE	*Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.* *Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.* *Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguate.	Greco * 2 ore Diritto 2 ore
		TOTALE	33 h
		Partecipazione ad attività extracurriculari sulle tematiche inerenti all'educazione civica (es. convegni organizzati dalla scuola) Da aggiungere al monte ore minimo previsto	

5.3 Eventuali altre attività di arricchimento dell'Offerta formativa

Finalità	Obiettivi formativi	Attività	Esiti
Migliorare il livello di socializzazione e l'adattamento alla vita di gruppo.	Sviluppo della capacità di stare con gli altri.	14 dicembre GIORNATA DELLA LEGALITA': "Il sapore dell'ingiustizia" Convegno con il procuratore Guerriero Ospiti: Franco Roberti ex	Arricchimento formativo, acquisizione di conoscenze e competenze,

Sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia. Favorire la conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale	Acquisizione dell'autonomia al di fuori del contesto scolastico. Educare all'arte di apprezzare nuovi contesti.	proc. Antimafia. Presentazione biografia Giudice antimafia 26 Marzo GIORNATA DELLA LEGALITÀ Giornate di confronto sulle dipendenze con esperti e testimoni "La casa sulla roccia" 2 dicembre Cinema nuovo Lioni Il ragazzo dai pantaloni rosa Evento gratuito del FORUM regionale dei Giovani 27gennaio Giornata della Memoria SHOAH Film da piattaforma "Cinema in classe" e discussione nelle classi con docenti in orario 10 febbraio Giornata del Ricordo delle FOIBE Film da piattaforma "Cinema in classe" e discussione nelle classi con docenti in orario 8 marzo Giornata della Donna Film da piattaforma "Cinema in classe" e discussione nelle classi con docenti in orario 28 aprile In memoria di Papa Francesco Film/documentati da piattaforma "Cinema in classe" e discussione nelle classi con docenti di religione 30 novembre TEATRO A SCUOLA "Delitto Matteotti"	autonomia, senso di responsabilità

5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)*

Attività	Tempi	Collaborazioni	Pluridisciplinarità	Competenze conseguite

*** le attività sono documentate nel curriculum dello studente.**

5.5 Eventuali attività specifiche di Orientamento

Attività svolte*	Tempi	Sedi	Competenze conseguite
Open-Day	1° quadrimestre	Centrale Linguistico	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontri di orientamento postsecondario		Unisa - Salerno	Gestione del tempo e delle emozioni. Orientamento e riorientamento sulla base di attitudini e inclinazioni.

*** le attività sono documentate nel curriculum dello studente**

5.6 Percorsi curricolari interdisciplinari

In accordo con le indicazioni ministeriali di personalizzazione del curricolo e con il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62 sono stati approfonditi i nuclei tematici (macroaree) di seguito riportati al fine di promuovere negli studenti le competenze argomentative necessarie per sostenere il colloquio dell'Esame di Stato.

Periodo svolgimento	Nuclei tematici	Discipline coinvolte	Competenze acquisite
Intero anno scolastico	**1. Il valore della vita** **2. La ricerca della propria identità** ***CLIL*** (Content Language Integrated Learning) Nessuna disciplina	Tutte	**Imparare a imparare**: utilizzare la lingua italiana, adeguando il registro agli ambiti specifici **Progettare**: creare collegamenti interdisciplinari **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche **Individuare collegamenti e relazioni**: interpretare messaggi e testi di vario genere, **Acquisire e interpretare le informazioni**: avere un approccio critico alle informazioni **Comunicare**: comprendere messaggi diversi, trasmessi con linguaggi differenti **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo,assumere atteggiamenti rispettosi verso il gruppo **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire nella vita sociale in modo consapevole

6. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Normativa di riferimento:
L. 1/2007 (art. 1); CM 5/2007; DPR 323/1998 (art. 2); L. 425/1997 (art. 2); DM 42/2007; L. 169/2008 (art. 2, c. 3); DPR 122/2009 (artt. 4, 6, 14 c. 7); D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15); come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe).

Per essere ammessi all'Esame di Stato gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

6.1 AMMISSIONE CANDIDATI INTERNI

Articolo 3 OM 67 del 31 Marzo 2025 (Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:
a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:
i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.
b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;
c) ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d. lgs. 62/2017: 8 i. nella Regione Lombardia, gli studenti in possesso del diploma di "Tecnico" conseguito nei Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 Il Ministro dell'istruzione e del merito percorsi di IeFP che hanno positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'art. 15, co. 6, del d. lgs. 226/2005 e dall'Intesa 16 marzo 2009 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lombardia, e che presentano domanda di ammissione all'esame di Stato per il conseguimento di un diploma di istruzione professionale di cui al citato art. 15, co. 6, coerente con il percorso seguito. Il Direttore generale dell'USR Lombardia, sulla base dell'elenco dei candidati presentato da ciascuna istituzione formativa presso la quale tali studenti hanno frequentato il suddetto corso, dispone l'assegnazione degli stessi a classi di istituto professionale statale, per la valutazione dei risultati finali in vista dell'ammissione all'esame di Stato. L'ammissione all'esame è deliberata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale tali studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni, sulla base di una relazione analitica, organica e documentata fornita dall'istituzione formativa che ha erogato il corso. In tale relazione sono evidenziati il curriculum formativo, le valutazioni intermedie e finali dei singoli candidati, il comportamento e ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio finale. I candidati ammessi all'esame sono considerati a tutti gli effetti candidati interni e la commissione alla quale sono assegnati, sul piano organizzativo, si configura come "articolata";
ii. nelle Province autonome di Trento e Bolzano, gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso IeFP quadriennale, di cui all'art. 20, comma 1, lettera c), del d.lgs. 226/2005, che hanno positivamente frequentato il corso annuale secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. n. 61/2017, e presentano domanda di ammissione all'esame di Stato quali candidati interni dell'istruzione professionale al dirigente della sede dell'istituzione formativa nella quale frequentano l'apposito corso annuale.
2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disposta anche in

mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.
4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti:
a) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;
b) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

6.2 REQUISITI RICHIESTI

D. L.vo 13 aprile 2017, n. 62, art. 13

6.2.1 Candidati interni

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249 (1), lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 (2); anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122 (3).

La circolare ministeriale 4 marzo 2011, n. 20, concernente "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt. 2 e 14 d.P.R. 122/2009", fornisce indicazioni finalizzate a una corretta applicazione, in particolare, dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 (4).

La citata nota precisa che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste - come previsto dal predetto articolo 14, comma 7, del d.P.R. n. 122 del 2009 - nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. La suddetta circolare prevede, a titolo indicativo e nel rispetto dell'autonomia scolastica, alcune tipologie di assenze dovute a situazioni apprezzabili ai fini delle deroghe.

La predetta c.m. n. 20 del 2011 prevede per le scuole alcuni adempimenti finalizzati ad agevolare la conoscenza tempestiva da parte delle famiglie della presenza scolastica degli studenti.

A tal fine, all'inizio dell'anno scolastico le istituzioni scolastiche comunicano a ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno. Le istituzioni scolastiche pubblicano, altresì, all'albo dell'istituto le deroghe a tale limite previste dal collegio dei docenti. Le scuole devono fornire, secondo una periodicità definita autonomamente da ciascuna istituzione scolastica e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali a ogni studente e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

Dell'accertamento del mancato conseguimento del limite minimo di frequenza e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione all'esame di Stato si dà atto, in sede di scrutinio finale, mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.

Si rammenta che i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali e i coordinatori delle attività didattiche delle scuole paritarie sono responsabili dell'attività di puntuale controllo delle assenze, anche con riferimento agli studenti trasferitisi in corso d'anno da una istituzione scolastica a un'altra previo nulla osta. In particolare, per questi ultimi i dirigenti scolastici e i coordinatori acquisiscono e trasmettono alle commissioni di esame anche tutta la documentazione utile per la ricostruzione di una regolare carriera scolastica.

Secondo quanto disposto dall'articolo 13, comma 3, del d.lgs. 62 del 2017, sono equiparati ai candidati interni gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico», conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Regioni o Province autonome.

1.A.c Studenti dell'ultimo periodo dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello
Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione degli adulti frequentanti il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, si richiamano le disposizioni dettate dall'art. 13 del d.lgs. n. 62 del 2017, con le seguenti precisazioni.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del d.P.R. n. 249 del 1998, l'adulto frequentante il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti dell'orario del Percorso di studio personalizzato (PSP) indicato nel Patto formativo individuale (PFI) definito a esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta secondo le disposizioni del decreto interministeriale 12 marzo 2015, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, secondo periodo, del d.P.R. n. 122 del 2009.

Al riguardo, si precisa che il monte ore del Percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratte la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e la quota derivante dal riconoscimento dei crediti.

Si ribadisce che la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico;

b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, a esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. n. 263 del 2012, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento a esse riconducibili. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli adulti che si sono avvalsi dell'insegnamento della stessa, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli adulti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'abbreviazione per merito di cui all'art. 13, comma 4, del d.lgs. n. 62 del 2017 non è consentita.

(1) Articolo 4, comma 6, del d.P.R. 249 del 1998: "Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto".

(2) Punto 2.7 del d.P.R. 751 del 1985: "Gli insegnanti incaricati di religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri insegnanti ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, fermo quanto previsto dalla normativa statale in ordine al profitto e alla valutazione per tale insegnamento.

Nello scrutino finale, nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".

(3) Articolo 14, comma 7, del d.P.R. 122 del 2009: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

(4) Al riguardo, vedasi anche la nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica 22 febbraio 2012, n. 1000, avente a oggetto "Eccezionali eventi atmosferici: validità dell'anno scolastico - adeguamenti dei calendari scolastici regionali".

(5) L'esame preliminare è volto ad accertare, attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, secondo quanto previsto dal piano di studi, la preparazione dei candidati sulle materie dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

6.3 ESAME DEI CANDIDATI CON DSA E BES

Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al

precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

6.4 ESAME DEI CANDIDATI CON PEI

Articolo 24 (Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo

dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE E DEI CREDITI

7.1. ALLEGATO A) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

7.2. ALLEGATO B) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente — Frequenti errori nell'uso dei connettivi		4
	Testo organico ma scarsamente coeso — Alcuni errori nell'uso dei connettivi		8
	Testo organico e coeso — Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze		**12**
	Testo organico e coeso — Uso corretto e sicuro dei connettivi		16
	Testo organico, coeso ed efficace nella progressione informativa		**20**
INDICATORE 2 • Ricchezza padronanza lessicale • Correttezza grammaticale	Lessico improprio e/o ripetitivo - Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse		4
	Lessico impreciso - Forma con lievi errori e/o incertezze		8
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni - Forma complessivamente corretta		**12**

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico appropriato - Forma corretta e sicura		16
	Lessico ricco ed efficace - Forma corretta e scorrevole		**20**
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali		4
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti — Capacità di giudizio frammentaria		8
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti — Capacità di giudizio coerente		**12**
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti — Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione		16
	Riferimenti culturali ampi e articolati - Capacità di giudizio coerente e originale		**20**
TIPOLOGIA A • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) • Interpretazione corretta e articolata del testo	Mancato rispetto delle consegne - Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo — Gravi carenze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		8
	Mancato rispetto di alcune consegne — Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo — Incertezze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		16
	Rispetto delle consegne — Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali — Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		**24**
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione		32
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa e puntuale del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione		**40**
TIPOLOGIA B • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Gravi incomprensioni nella individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali — Riferimenti culturali carenti o non pertinenti		8
	Imprecisioni nell'individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell'uso dei connettivi — Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti		16
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti — Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti		**24**
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti		32
	Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione		**40**
TIPOLOGIA C • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione • Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti - Titolo incoerente - Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara - Paragrafazione mancante o disorganica		8
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi - Titolo coerente ma generico - Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare - Paragrafazione coerente ma poco equilibrata		16
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa chiara - Paragrafazione coerente ed equilibrata		**24**
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati - Titolo coerente e preciso - Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica - Paragrafazione coerente ed equilibrata		32
	Contenuti e riferimenti ricchi e personali - Titolo preciso ed efficace - Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata - Paragrafazione equilibrata ed efficace		**40**
LA COMMISSIONE	TOTALE IN 100mi		
	TOTALE IN 20 mi		

7.3. ALLEGATO C) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: INGLESE

INDICATORE: PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO		PUNTEGGIO ASSEGNATO
COMPRENSIONE DEL TESTO			
DESCRITTORE: DOMANDA CHIUSA 1	**0**	**0,5**	
DESCRITTORE: DOMANDA CHIUSA 2	**0**	**0,5**	
DESCRITTORE: DOMANDA CHIUSA 3	**0**	**0,5**	
DESCRITTORE: DOMANDA CHIUSA 4	**0**	**0,5**	

DESCRITTORE: DOMANDA CHIUSA 5		**0**		**0,5**			
Punteggio parziale		**/2.5**					
INTERPRETAZIONE DEL TESTO							
DESCRITTORE: Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	**Punti 2.5**	**DOMANDA 6**					
		2.5	**1.5**	**1**	**075**	**0.5**	
DESCRITTORE: Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	**Punti 1.50**	Punteggio parziale	**/2.5**				
DESCRITTORE: Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	**Punti 1.00**	**DOMANDA 7**					
		2.5	**1.5**	**1**	**0.75**	**0.50**	
DESCRITTORE: Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	**Punti 0.75**	Punteggio parziale	**/2.5**				
DESCRITTORE: Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	**Punti 0.50**	**DOMANDA 8**					
		2.5	**1.5**	**1**	**0.75**	**0.50**	
DESCRITTORE: Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	**Punti 0**	Punteggio parziale	**/2.5**				
Punteggio parziale		**/7.5**					

INDICATORE: **PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
DESCRITTORE: Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	**5**	
DESCRITTORE: Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	**4**	
DESCRITTORE: Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	**3**	
DESCRITTORE: Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	**2**	
DESCRITTORE: Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	**1**	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
DESCRITTORE: Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	**5**	

DESCRITTORE: Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	**4**	
DESCRITTORE: Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	**3**	
DESCRITTORE: Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	**2**	
DESCRITTORE: Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	**1**	
DESCRITTORE: Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	**0**	
**NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.*		
Punteggio parziale	**/ 20**	
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	**Tot. ÷2 =**	

7.4 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI)

7.4.1 Il credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.
L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.
Ecco la tabella:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7.4.2 Tempistica e attribuzione credito a.s. 2024/2025

I consigli di classe convocati nel mese di Giugno 2025 provvederanno ad effettuare l'attribuzione dei crediti scolastici a ciascuno studente (secondo quanto indicato nelle sopra riportate tabelle), verbalizzandone l'esito.
Alla maturazione del Credito Scolastico concorrono vari elementi, pur con peso diverso.
Essi sono:

- **la media dei voti riportati nello scrutinio finale compreso quello di condotta**, con cui viene individuata la banda di oscillazione del punteggio da attribuire, secondo le Tabelle allegate al Regolamento Ministeriale per gli Esami di Stato;
- **altri fattori, che contribuiscono a superare la stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti:**
  - ✔ l'assiduità della frequenza scolastica
  - ✔ la collaborazione evidenziata nello svolgimento del dialogo educativo;
  - ✔ la frequenza dell'insegnamento della Religione Cattolica o di attività didattiche e formative alternative;
  - ✔ la partecipazione ad attività complementari e/o integrative;
  - ✔ il possesso di eventuali crediti formativi, derivanti da esperienze lavorative o formative maturate fuori dell'ambiente scolastico, purché coerenti con i contenuti tematici del corso di studi e tali da determinare competenze misurabili, da documentare sulla base delle indicazioni fornite ogni anno dal Collegio dei docenti.

La deliberazione concreta del credito scolastico è affidata alla componente docente del Consiglio di Classe, che decide secondo i criteri di seguito indicati.

Ferma restando la normativa vigente, **quando la media dei voti dello scrutinio di fine anno è costituita da un voto decimale,** viene attribuito**:**

1. il **punteggio minimo della banda di oscillazione** a cui appartiene tale punteggio, secondo la "Tabella" di riferimento, **se il decimale è inferiore a 50**;

2. il **punteggio massimo della banda di oscillazione** a cui appartiene tale punteggio, secondo la "Tabella" di riferimento **se il decimale è uguale o superiore a 50, o**ppure se lo studente si trova in una di queste condizioni:

- **a) interesse** e **impegno** dimostrato, tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della **Religione Cattolica** o altra **Attività Alternativa** e il profitto che ne ha tratto (art. 3, commi 2 e 3 dell'O.M. n. 128 del 14 maggio 1999);
- **b**) è stato assiduo nella **frequenza scolastica**;
- **c)** ha partecipato con interesse ed esiti positivi ad **attività complementari e/o integrative** programmate dalla scuola;
- **d)** ha certificato adeguatamente **crediti formativi** derivanti da esperienze lavorative o formative maturate al di fuori della scuola, purché **coerenti con i contenuti tematici del corso di studio ed esplicitati in competenze verificabili e misurabili;**
- **e) ha partecipato con impegno, serietà e puntualità al percorso PCTO (**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) **ex ASL (Alternanza Scuola Lavoro).**

Onde evitare scelte difformi nei diversi Consigli di classe, a questi parametri viene attribuito un valore numerico da utilizzare in un foglio di calcolo appositamente predisposto, secondo quanto di seguito riportato.

"Si attribuisce il punto aggiuntivo rispetto al minimo della banda di oscillazione, nei modi dettagliati nella tabella che segue":

CREDITO		***PUNTI***
ASSENZE* Confrontare regolamento sulle deroghe per la validità dell'anno scolastico	Da 0 a 80 ore	0.15
	Da 81 a 100 ore	0.10
	Da 101 a 130	0.05
	Superiori a 130 ore	0
RELIGIONE CATTOLICA	Ottimo/Eccellente	0.15

oppure autonoma attività di ricerca, concordata con un docente delle discipline caratterizzanti, da consegnare in forma scritta prima dello scrutinio finale per la valutazione di merito	Buono	0.10
	Discreto	0.05
	Sufficiente	0
PARTECIPAZIONI (1) anche accumulate attraverso la somma di singole esperienze, inferiori per orario; ad esempio partecipazione a seminari/convegni promossi o sostenuti dall'Istituto) che sia compatibile con il corso di studi e che sia ammessa dal Consiglio di classe entro la fase intermedia del 2° periodo scolastico. (2) viene attribuito il punteggio massimo anche con una percentuale di frequenza pari al 75% del monte ore massimo (ovvero 22,5 ore)	Corsi preparazione certificazioni informatiche/linguistiche	0.30
	Attività extracurriculare interna 10 ore(1)	0.10
	Attività extracurriculare interna 20 ore(1)	0.20
	Attività extracurriculare interna 30 ore(1)(2)	0.30
CERTIFICAZIONI Solo con enti convenzionati con la scuola	Informatiche	0.20
	Inglese Livello B1 Inglese Livello B2 Inglese Livello C1 (Altre lingue da definire)	0.20 0.30 0.50
OLIMPIADI: Matematica Fisica Informatica etc.	ACCESSO FASE PROVINCIALE	0.10
	ACCESSO FASE REGIONALE/INTERREGIONALE	0.30
	ACCESSO FASE NAZIONALE	0.50
CERTAMEN ..o altro concorso	Primo classificato	0.50
	Secondo classificato	0.30
	Terzo classificato	0.20

Si attribuisce il punto aggiuntivo rispetto al minimo della banda di oscillazione, quando la somma dei crediti aggiunti ai decimali della media aritmetica dei voti è maggiore o uguale a 50.
Agli studenti con media >9 viene attribuito il Massimo della banda di oscillazione.

8. COMPETENZE

8.1 CONOSCENZE E COMPETENZE ED. CIVICA

Pur esplicitando che le conoscenze e le competenze di Ed. Civica sono oggetto di verifica, l'OM non indica una specifica fase dell'esame da dedicare alle medesime. Per l'insegnamento dell'Ed. Civica, dunque, non è stata indicata una precisa fase del colloquio d'esame, in quanto le relative conoscenze e competenze acquisite vanno dimostrate nell'ambito del medesimo (colloquio) per come enucleate all'interno delle singole discipline e pertanto la trattazione delle tematiche legate all'insegnamento può avvenire in una qualsiasi delle quattro fasi sopra riportate. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione Civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento.

8.2 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso del triennio	Discipline implicate
Padroneggiare i principali S.O. sia per Computer che per Smartphone	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Sapere utilizzare la Videoscrittura	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline

sapere utilizzare un Foglio di Calcolo	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
Padroneggiare i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Sapere usare i principali browser per la navigazione sul web	Produzione di lavori multimediali	Tutte le discipline
Sapere operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Sapere presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali - Editing di Video e di immagini	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Sanno gestire un sistema di email	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
Sapere creare blog	***	Tutte le discipline
Padroneggiare strumenti di comunicazione e condivisione online	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Padroneggiare sistemi di Cloud Storage	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
Essere consapevoli dei rischi della rete e sapere gestire al propria identità digitale	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
Sapere adottare sistemi di sicurezza informatica	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline
Sapere usare tool digitali (App)	Produzione di lavori in power-point, progetto PCTO. Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite, attività extracurriculari	Tutte le discipline
Avere competenze di Problem Solving Digitali (utilizzo di strumenti digitali per risolvere problemi – Algoritmi e Linguaggi)	Uso degli applicativi della piattaforma G-Suite	Tutte le discipline

9. COLLOQUIO

9.1 ARTICOLO 22 (COLLOQUIO)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

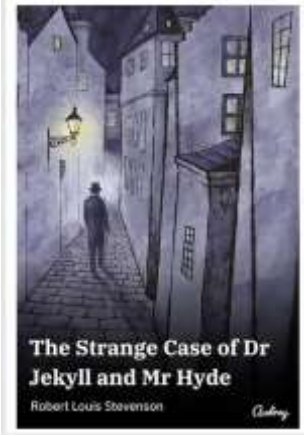
b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

9.2 ESEMPI DI MATERIALI PROPOSTI PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO, SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO

Ai sensi dell'art.17 c. 9 del Dlgs. 62/2017 il CdC propone i materiali da cui partire per la simulazione del colloquio (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi), eventualmente collegati alle tematiche interdisciplinari trattate nel corso dell'anno scolastico ed in grado di indurre un'efficace trattazione interdisciplinare da parte degli studenti a partire da un materiale tratto dai contenuti afferenti alla tematica suddetta.

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	**Materiale** (Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi O.M n. 67 del 31 marzo 2025	**Consegna**	**Discipline coinvolte**

MATERIALE		Analizza il MATERIALE proposto individuando i nessi interdisciplinari	**ITALIANO**
MATERIALE		Analizza il MATERIALE proposto individuando i nessi concettuali interdisciplinari	**INGLESE**
MATERIALE	Zola retient l'idée que la nature obéit à la loi de la lutte pour la vie et que les individus sont le résultat d'une sélection naturelle. Il adapte ce principe à la famille des Rougon-Macquart. Cette idée est complétée et approfondie par la découverte des travaux du docteur Lucas sur l'hérédité naturelle. Il applique aussi les conceptions naturalistes à la littérature. L'homme est soumis au déterminisme : l'hérédité, le milieu social, l'époque sont primordiaux dans la formation de son caractère. Ainsi c'est la physiologie qui domine la psychologie. L'interaction des cinq sens et du milieu naturel dicte à l'homme sa conduite. Pris dans ce réseau de conditionnements, l'individu – comme chez Balzac – est poussé par trois « appétits » : la *jouissance,* la *domination* et la *connaissance*. Cette base théorique peut expliquer l'aspect cru de ses portraits. Il s'excuse lui-même quand il parle de ses descriptions trop franches : « ...mes personnages ne sont pas mauvais, ils ne sont qu'ignorants et gâtés par le milieu de rude besogne et de misère où ils vivent... » **Émile Zola** (P. Deshusses et L. Karlson)	Analizza il MATERIALE proposto individuando i nessi concettuali interdisciplinari	**FRANCESE**

MATERIALE		Analizza il MATERIALE proposto individuando i nessi concettuali interdisciplinari	**STORIA DELL'ARTE**
MATERIALE		Analizza il MATERIALE proposto individuando i nessi concettuali interdisciplinari	**SCIENZE**
MATERIALE		Analizza il MATERIALE proposto individuando i nessi concettuali interdisciplinari	**SPAGNOLO**

10. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO

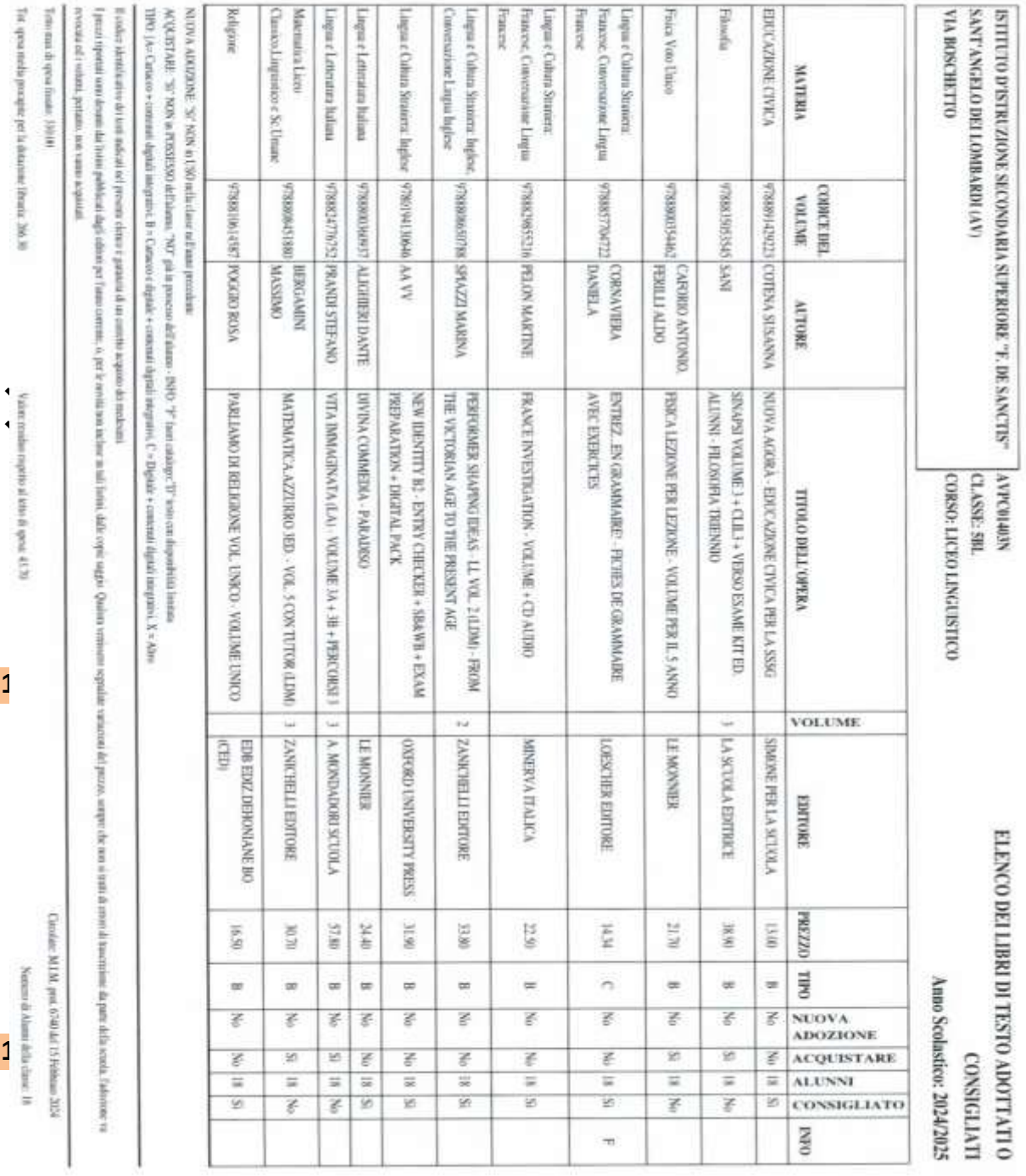
10.1 INVALSI

Sono state effettuate le simulazioni delle prove INVALSI 2024/2025 CBT (computer based testing) nel mese di marzo 2025 per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

Gli esiti delle prove Invalsi svolte dagli studenti sono consultabili al link:
http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html
Nel mese precedente alla somministrazione, i docenti delle classi quinte, hanno effettuato attività laboratoriali in classe, anche in modalità **BYOD** (**Bring Your Own Device**).
Esempi di prove INVALSI sono state consultate all'indirizzo:
https://drive.google.com/drive/folders/10hxv7CYMKYeT3bH3anXze6BxpfEBB12K?usp=drive_link

Sono stati proposti:

- ✔ Riflessione sugli item e sui processi attivati dalle diverse domande
- ✔ Laboratori operativi durante i quali gli studenti dovranno confrontarsi sulle difficoltà emerse
- ✔ Le attività devono risultano pienamente conformi con le UDA progettate in linea con i QdR INVALSI



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "F. DE SANCTIS"
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)
VIA BOSCHETTO

AVPC01403N
CLASSE: 5BL
CORSO: LICEO LINGUISTICO

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI
Anno Scolastico: 2024/2025

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	NUOVA ADOZIONE	ACQUISTARE	ALUNNI	CONSIGLIATO	INFO
EDUCAZIONE CIVICA	9788891429223	COTENA SUSANNA	NUOVA AGORA - EDUCAZIONE CIVICA PER LA SSSG		SIMONE PER LA SCUOLA	13.00	B	No	No	18	SI	
Filosofia	9788815055455	SANI	SENAPSI VOLUME 3 + CLIL3 + VERSO ESAME KIT ED. ALUNNI - FILOSOFIA TRIENNIO	3	LA SCUOLA EDITRICE	38.90	B	No	SI	18	No	
Fisica Voo Unico	9788800354863	CARDIRO ANTONIO FERILLI ALDO	FISICA LEZIONE PER LEZIONE - VOLUME PER IL 5 ANNO		LE MONNIER	21.70	B	No	SI	18	No	
Lingua e Cultura Straniera: Francese Conversazione Lingua Francese	9788857704722	CORNAVIERA DANIELA	ENTREZ...EN GRAMMAIRE! - FICHES DE GRAMMAIRE AVEC EXERCICES		LOESCHER EDITORE	14.34	C	No	No	18	SI	F
Lingua e Cultura Straniera: Francese Conversazione Lingua Francese	9788882985316	PELON MARTINE	FRANCE INVESTIGATION - VOLUME + CD AUDIO		MINERVA ITALICA	22.50	B	No	No	18	SI	
Lingua e Cultura Straniera: Inglese; Conversazione Lingua Inglese	9788808650708	SPIAZZI MARINA	PERFORMER SHAPING IDEAS - LL VOL. 2 (LDM) - FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE	2	ZANICHELLI EDITORE	53.00	B	No	No	18	SI	
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	9780194110648	AA VV	NEW IDENTITY B2 - ENTRY CHECKER + SB&WB + EXAM PREPARATION + DIGITAL PACK		OXFORD UNIVERSITY PRESS	31.90	B	No	No	18	SI	
Lingua e Letteratura Italiana	9788800036937	ALIGHIERI DANTE	DIVINA COMMEDIA - PARADISO		LE MONNIER	24.40	B	No	No	18	SI	
Lingua e Letteratura Italiana	9788824776752	PRANDI STEFANO	VITA IMMAGINATA (LA) - VOLUME 3A + 3B + PERCORSI 3	3	A. MONDADORI SCUOLA	57.80	B	No	SI	18	No	
Matematica Liceo Classico,Linguistico e Sc. Umane	9788808451880	BERGAMINI MASSIMO	MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM)	3	ZANICHELLI EDITORE	30.70	B	No	SI	18	No	
Religione	9788810614587	POGGIO ROSA	PARLIAMO DI RELIGIONE VOL. UNICO - VOLUME UNICO		EDB EDIZ.DEHONIANE BO (CED)	16.50	B	No	No	18	SI	

NUOVA ADOZIONE: SI= NON in USO nella classe nell'anno precedente
ACQUISTARE: SI= NON si POSSIEDE dell'alunno; NO= già in possesso dell'alunno - INFO: "F" Testi obbligo; "D" testo con disponibilità limitata
TIPO: A= Cartaceo + contenuti digitali integrativi; B = Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi; C= Digitale + contenuti digitali integrativi; X = Altro

Testo max di spesa (totale): 336.00
Tot. spesa media prevista per la dotazione libraria: 266.30

Il codice identificativo dei testi adottati (ISBN) è stato rilevato dai seguenti strumenti:
I prezzi riportati sono desunti dai tetti massimi pubblicati dagli editori per l'anno corrente, o, per le novità non ancora in tali listini, dalle copie saggio. Qualora vi fossero sensibili variazioni del prezzo, tempo che non si riterrà di trasmettere da parte della scuola, l'adozione va revocata ed i volumi, pertanto, non vanno acquistati.

Circolare: M.I.M. prot. 6740 del 13 Febbraio 2024
Numero di Alunni della classe: 18

...tti ministeriali
...i svolgimento
...ulazione delle

...di 6 ore.

...i verbali stilati

...tori:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "F. DE SANCTIS"
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)
VIA BOSCHETTO

AVPC01403N
CLASSE: 5BL
CORSO: LICEO LINGUISTICO

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico: 2024/2025

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	NUOVA ADOZIONE	ACQUISTARE	ALUNNI	CONSIGLIATO	INFO
Sc. Naturali: Biologia, Chimica e Sc. della Terra	9788824799294	HOEFNAGELS MARIELLE, MANGIULLO ROBERTO, STANCA ELE	I THINK CHIMICA E BIOLOGIA IN EVOLUZIONE - DAL CARBONIO ALLE BIOTECNOLOGIE - PER IL 5 ANNO		A. MONDADORI SCUOLA	27.80	B	Si	Si	18	No	
Scienze Motorie	9788874856268	RAMPA ALBERTO	ENERGIA PURA - FIT FOR SCHOOL - VOLUME UNICO + DVD		JUVENILIA	20.90	B	No	No	18	Si	
Storia, Lingua e Cultura Straniera: Francese, Conversazione Lingua Francese	9788849482140	AA VV	AVENIR - LE COMPACT - VOL UN - DU MOYEN AGE A NOS JOURS+EBOOK (SU DVD) - FASCICOLO NUOVO ESAME DI STATO(NOVITA)+EASY EBOOK(SU DVD)		VALMARTINA	31.70	B	No	No	18	Si	
Storia, Lingua e Cultura Straniera: Francese, Conversazione Lingua Francese	9788828614678	BERTINI M	LIRE - EDITION ABREGEE - MB + CONT DIGIT - VOLUME UNTICO + ME BOOK + RISORSE DIGITALI		EINAUDI SCUOLA	25.25	C	No	No	18	Si	F
Storia, Lingua e Cultura Straniera: Spagnolo, Conversazione Lingua Spagnola	9788829855735	URIBE MALLARINO MARIA ROSARIO	LETRAS LIBRES - VOLUME + MAPAS + AUDIO CD		MINERVA ITALICA	39.10	B	No	No	18	Si	
Storia, STORIA dell'ARTE	9788808854797	CRICCO GIORGIO	ITINERARIO NELL'ARTE EDIZIONE VERDE 5ED - VOLUME 3 (LDM) - DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI - CON MUSEO DIGITALE	3	ZANICHELLI EDITORE	48.30	B	No	Si	18	No	
Storia	9788839562944	GIOVANNI DE LUNA	VALORE STORIA 3 EDIZIONE CON CLIL - IL NOVECENTO E IL MONDO CONTEMPORANEO	3	PARAVIA	41.10	B	No	Si	18	No	

NUOVA ADOZIONE: "Si" NON in USO nella classe nell'anno precedente
ACQUISTARE: "Si" NON in POSSESSO dell'alunno, "NO" già in possesso dell'alunno - INFO: "F" fuori catalogo;"D" testo con disponibilità limitata
TIPO: [A= Cartaceo + contenuti digitali integrativi, B = Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi, C = Digitale + contenuti digitali integrativi, X = Altro

Il codice identificativo dei testi indicati nel presente elenco è garanzia di un corretto acquisto dei medesimi.
I prezzi riportati sono desunti dai listini pubblicati dagli editori per l'anno corrente, o, per le novità non inclusi in tali listini, dalle copie saggio. Qualora venissero segnalate variazioni del prezzo, sempre che non si tratti di errori di trascrizione da parte della scuola, l'adozione va rivisitata ed i volumi, pertanto, non vanno acquistati.

Tetto max di spesa fissato: 310.00
Circolare: M.I.M. prot. 6740 del 15 Febbraio 2024

Tot. spesa media procapite per la dotazione libraria: 266.30
Valore residuo rispetto al tetto di spesa: 43.70
Numero di Alunni della classe: 18

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
ACIERNO CRESCENZO	EDUCAZIONE CIVICA, FILOSOFIA	
CAFFARO MAURIZIO GERARDO	SCIENZE MOTORIE	
CALABRESE GIULIANA	EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
CARACCIOLO ANTONIO	MATEMATICA LICEO CLASSICO,LINGUISTICO E SC.UMANE, FISICA VOTO UNICO	
CONA MARIA LUCIA	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	
DELLA VECCHIA AMATO	LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE	
DI PIETRO MARIA LUCIA LUIGIA (*)	EDUCAZIONE CIVICA, SC. NATURALI: BIOLOGIA, CHIMICA E SC. DELLA TERRA	
GUARINO GENOVEFFA	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	
GUGLIELMO GIUSEPPE	DIRITTO , EDUCAZIONE CIVICA	
IANNUZZELLI GABRIELLA	STORIA DELL'ARTE	
IULIANO ROSA	RELIGIONE	
MARICONDA ADELIA (*)	LINGUA E CULTURA STRANIERA: SPAGNOLO	
MILANO VALERIO	EDUCAZIONE CIVICA, STORIA	
PIGNON ANNE-LAURE	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	
TADDEO STEFANIA (*)	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA	

Sant'Angelo dei Lombardi, 12 **maggio 2025**

Il Coordinatore di Classe

Prof./Prof.ssa

Il Dirigente Scolastico

Ing. Pietro Caterini

Firmato digitalmente da:
Caterini Pietro
Firmato il 16/05/2025 17:25
Seriale Certificato: 3827737
Valido dal 10/09/2024 al 10/09/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

13. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATI 1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI UTILIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO
Inserite nel corpo del documento
GRIGLIE PROVE ESAME – ITALIANO, SECONDA DISCIPLINA, COLLOQUIO
Inserite nel corpo del documento

ALLEGATI 2

PROGRAMMI SVOLTI
https://drive.google.com/drive/folders/1yKgAb8eFM6ApibOViCleTapOhZ7gUIqg?usp=drive_link
RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI
https://drive.google.com/drive/folders/1e5Y1ab6_UyxzbsR2ZBDslAU1rumOiSMj?usp=drive_link

ALLEGATI 3

PCTO TRIENNIO
Inserito nel corpo del documento*)*

EDUCAZIONE CIVICA
Inserito nel corpo del documento

ALLEGATI 4

DOCUMENTI STRATEGICI
https://unica.istruzione.gov.it/cercalatuascuola/istituti/AVIS014008/ist-sup-francesco-de-sanctis/ptofsuc/

ALLEGATI 5

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME
https://drive.google.com/drive/folders/11VqMiIYiDm63BPgMJnMngUfJ3H3b-dD2?usp=drive_link

ALLEGATI 6

SIMULAZIONI INVALSI
https://drive.google.com/drive/folders/10hxv7CYMKYeT3bH3anXze6BxpfEBB12K?usp=drive_link